



Rassegna Stampa

mercoledì 02 giugno 2021

Rassegna Stampa

02-06-2021

FITET

ALTO ADIGE	02/06/2021	35	Seppi passa a Parigi, Debora prenota Tokyo = Seppi passa a Parigi, Debora prenota Tokyo <i>Francesco Girolodi</i>	3
BRESCIAOGGI	02/06/2021	17	Anna Lui, il tennis tavolo che vince e non ha età <i>Ma. Ma.</i>	5
CORRIERE DELLO SPORT	02/06/2021	27	Festa vivarelli sarà ai giochi che felicità! <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DELLO SPORT	02/06/2021	36	Italia caccia agli ultimi pass nei giochi sempre piu blindati <i>Stefano Arcobelli</i>	7
GIORNALE DI SICILIA	02/06/2021	31	La top spin messina si gioca lo scudetto <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA	02/06/2021	31	 tennistavolo bono è d'argento ` ai tricolori veterani <i>Redazione</i>	11
NAZIONE MASSA E CARRARA	02/06/2021	64	L'Apuania oggi si gioca il suo quinto scudetto Contro il Messina sarà "la partita della vita" <i>Ma Mu</i>	12
SICILIA CATANIA	02/06/2021	47	Top Spin Messina oggi finale scudetto <i>Redazione</i>	13
SICILIA SIRACUSA	02/06/2021	23	Il netino Molljca campione d ` Italia Veterani Vigarò protagonista al " Trofeo Transalpino " <i>Manuel Bisceglie</i>	14
TIRRENO MASSA CARRARA	02/06/2021	26	Intervista a Guglielmo Bellotti - Noi non ci dimentichiamo di aver cominciato col cartone <i>Nicola Morosini</i>	16
TUTTOSPORT	02/06/2021	44	Vivarelli ai giochi! <i>Redazione</i>	17
TUTTOSPORT	02/06/2021	45	Debora vivarelli ai giochi l'italia sale a quota 293 <i>Redazione</i>	18

FITET

12 articoli

- Seppi passa a Parigi, Debora prenota Tokyo = Seppi passa a Parigi, Debora prenota Tokyo
- Anna Lui, il tennis tavolo che vince e non ha età
- Festa vivarelli sarà ai giochi che felicità!
- Italia caccia agli ultimi pass nei giochi sempre piu blindati
- La top spin messina si gioca lo scudetto
- | tennistavolo | bono è d'argento ` ai tricolori veterani
- L'Apuania oggi si gioca il suo quinto scudetto Contro il Messina sarà "la partita della vita"
- Top Spin Messina oggi finale scudetto
- Il netino Mollica campione d ` Italia Veterani Vigarò protagonista al " Trofeo Transalpino "
- Intervista a Guglielmo Bellotti - Noi non ci dimentichiamo di aver cominciato col cartone
- Vivarelli ai giochi!
- Debora vivarelli ai giochi l'italia sale a quota 293

Tennis e tennistavolo

Seppi passa a Parigi, Debora prenota Tokyo



> I servizi a pagina 35 e 38

La luce in fondo al tunnel Debora Vivarelli va a Tokyo

Tennistavolo. Dopo un anno difficile, segnato dalla pandemia e anche dalla positività al Covid la 28enne altoatesina festeggia la conquista del pass olimpico: sarà lei a rappresentare l'Italia

FRANCESCO GIROLDI

BOLZANO. A luglio a Tokyo ci sarà anche Debora Vivarelli, che ha coronato così la sua rincorsa alla partecipazione alle Olimpiadi. Ieri la Federazione Internazionale ha ufficializzato i nomi degli atleti ammessi tenendo conto delle classifiche mondiali. Grazie al numero 71 mondiale, la 28enne pongista dello Sportverein Appiano Raiffeisen sarà a Tokyo - l'unica per il tennistavolo - a rappresentare l'Italia. «Stavo ancora dormendo e mi hanno buttato giù dal letto, per comunicarmi che era uscita la lista. Mi sono tolta un peso», ha raccontato l'altoatesina al sito della **Fitet**.

Una storia a lieto fine, dopo una lunghissima attesa, al termine di un periodo tutt'altro che semplice. «A marzo del 2020 sapevamo che sarei potuta entrare attraverso la classifica, poi a causa dell'e-

mergenza sanitaria tutto si è interrotto ed è subentrata l'incertezza - ha raccontato la nostra atleta -. Questo ultimo anno è stato una tortura con la sospensione dell'attività. La consapevolezza che avevo la chance di farcela mi ha dato la forza di continuare a crederci e ad allenarmi. Abbiamo lavorato molto e bene durante l'estate, sia a livello fisico sia al tavolo. A inizio stagione il rinvio dell'inizio dell'attività agonistica nazionale e internazionale è stato pesante, perché continuavamo ad allenarci senza avere degli obiettivi. Purtroppo poi a novembre ho preso il Covid. Sono stata 25 giorni a letto e, anche se non mi hanno ricoverata, sono stata parecchio male. Tutto il lavoro svolto in estate è stato vanificato ed ho perso completamente il mio tono muscolare. Ho potuto ricominciare a metà

dicembre e a gennaio ho ripreso con il campionato e gli Assoluti. Fisicamente, però, ero a pezzi, mi sono bloccata prima alla schiena e poi mi sono anche infortunata al ginocchio e non riuscivo a stare al tavolo per più di 40 minuti. Ma ci tenevo a tornare a giocare, perché eravamo fermi da un anno e c'erano anche le qualificazioni mondiali ed europee da affrontare. Ho ottenuto dei pessimi risultati, anche se spesso ho perso partite tirate, però ho cercato di tenere duro, avendo sempre in mente l'obiettivo finale delle Olimpiadi. Ora sto meglio e nell'ultimo periodo sono riuscita ad allenarmi di più. Nelle



Peso: 1-4%, 35-44%

ultime partite di campionato e in Coppa Italia penso di aver reso secondo il mio potenziale».

Alla fine la caparbia di Debora Vivarelli è stata premiata con la conquista del traguardo più prestigioso di tutti. «Sono felice, per me, per la mia famiglia, per il mio tecnico Jason Davide Luini e per la società, perché io alla fine scendo in campo, ma il lavoro vero lo fanno loro dietro le quinte. Sono

contenta per il Centro Sportivo Esercito, perché senza di loro nulla sarebbe stato possibile, e per la Federazione, che mi ha permesso di disputare una gran numero di tornei in giro per il mondo, per raggiungere la posizione che ho nel ranking, che è quella che mi ha consentito di qualificarmi. Un pensiero anche per il coach della Nazionale Maurizio Gatti, che mi segue da quando avevo 11 anni e

dunque mi conosce bene. Direi che siamo cresciuti entrambi, lui come allenatore e io come atleta», ha concluso la 28enne pongista.

HANNO DETTO



Mi sono tolta un peso
 È stata dura rientrare
 soprattutto dopo
 il Coronavirus

Debora Vivarelli



• Tutta la grinta di Debora Vivarelli (foto Fitet)



Peso: 1-4%, 35-44%

SENZA LIMITI La sportiva di Manerba, 82 anni, cerca altri successi

Anna Lui, il tennis tavolo che vince e non ha età

Argento ai campionati nazionali veterani
Ora insegue nuovi trionfi per arricchire la carriera

●● Argento nel tennis tavolo a 82 anni. A tagliare lo straordinario traguardo è stata Anna Lui, docente pensionata di Manerba. La sua vita pare assomigliare a quella de «Il Curioso caso di Benjamin Button», film con Brad Pitt in cui un bimbo nasce anziano e diventa sempre più giovane. La scorsa settimana la sportiva ha concluso una splendida avventura ai campionati nazionali veterani di ping-pong a Riccione.

Anna Lui, che trova il primo tifoso nel figlio Aldo Maifreni, dirigente comunale di Chiari, ha chiuso la competizione salendo sul secondo gradino del podio: in finale si è dovuta arrendere, solo al quinto set di una sfida molto combattuta, all'avversaria la-

ziale Maria Grazia Casolaro. Nata il 23 marzo 1939 ad Asola (Mn), Anna Lui, subito dopo la guerra, ha iniziato a praticare lo sport nella società sportiva locale, dove si è imposta per la sua bravura

nel tennis da tavolo, vincendo il campionato italiano. Nel 1956 Anna ha dominato in tutto: è stata incoronata come campionessa italiana nel singolo, nel doppio misto e nel doppio femminile. Da allora ha sempre giocato con il suo inseparabile «ferro vecchio», la Super Simonis color verde speranza. La racchetta da ping pong da cui non si è mai separata le ha consentito di raggiungere nel 2009 anche un doppio successo nazionale, nel singo-

lo e nel doppio nella categoria over 70.

Anna Lui ha lasciato la società sportiva in cui militava dopo il matrimonio con Guido Maifreni e il trasferimento a Manerba del Garda dove ha cresciuto quattro figli: oltre ad Aldo, Elvira, Licia e Antonella. Insegnante di lettere, dal 1975 fino alla pensione ha insegnato alla scuola media di Manerba dove è stata anche vice preside.

Oggi è tesserata alla società Polisportiva Barbaiana di Liniate (Mi). Un'atleta in senso classico che ha debuttato con il ping pong quando le palette erano in legno, passando per la racchetta ricoperta di gomma in rilievo fino a quelle «sandwich» più moderne da lei in realtà mai

particolarmente apprezzate. «Mia madre è un'iperattiva e una persona estremamente dolce - commenta il figlio Aldo -, vederla a questi livelli agonistici a 82 anni e, dopo una pandemia, riempie semplicemente il cuore. Inutile dire che a ogni competizione punta sempre al successo. Confidando nel buon Dio, ha già messo in calendario una partecipazione ai prossimi nazionali». ● **Ma.Ma.**



Anna Lui, al top tennis tavolo



Peso: 17%

TENNISTAVOLO**Festa Vivarelli
sarà ai Giochi
«Che felicità!»**

Anche l'Italia del tennistavolo parteciperà alle Olimpiadi di Tokyo. La Federazione Internazionale ha ufficializzato i nomi degli atleti ammessi attraverso il ranking e l'altoatesina Debora Vivarelli, grazie alla posizione conquistata al n. 71 della classifica mondiale, gareggerà ai Giochi. «Mi

hanno buttato giù dal letto, per comunicarmi che era uscita questa benedetta lista. Mi sono tolta un peso dalle spalle. Mi vengono le lacrime agli occhi ogni volta che ne parlo, sto ancora cercando di realizzare ciò che è accaduto».



Peso:4%

ITALIA CACCIA AGLI ULTIMI PASS NEI GIOCHI SEMPRE PIÙ BLINDATI

di **Stefano Arcobelli**



Giochi sempre più vicini. Lontani appena 50 giorni. Oggi scatta un altro count down tondo mentre sale l'adrenalina, soprattutto in quegli sport che stanno disputando le ultime qualificazioni. Sta per essere tagliato il traguardo dei 300 azzurri con il pass olimpico (già 151 uomini e 142 donne) anche se fino a fine giugno i "giochi" restano aperti. Ieri è maturata la qualificazione numero 293: la prima nel tennistavolo. Una carta olimpica, attraverso il ranking mondiale tra le migliori 70, assegnata alla 28enne bolzanina Debora Vivarelli. L'Italia non ha mai conquistato medaglie da Seul 1988, anno del debutto del tennistavolo ai Giochi. Salgono così a 27 gli sport con almeno un azzurro a Tokyo. Agli Europei di tiro a volo (fossa olimpica) in Croazia, Giovanni Pellielo non c'è e non può giocarsi le sue cartucce: i suoi ottavi Giochi stanno così svanendo. Nel poligono di Osijek, non sono in palio pass nominali ma sarà il c.t. Albano Pera nel caso ad assegnare la carta olimpica. Mauro De Filippis dispone invece di quella nominale come leader di Coppa del Mondo, che però decadrebbe se l'Italia in Croazia conquistasse

un pass. Se dovesse vincere anche l'oro europeo non ci sarebbe una seconda carta azzurra. Oggi al termine della finale individuale - tra le donne la portabandiera Jessica Rossi è in testa con 74 piattelli e oggi tirerà per l'oro, Mauro De Filippis è 3° - Pera deciderà chi schierare per la gara mista (ed olimpica) di domani. Sceglierà Jessica e Mauro, sposati ma separati da un anno?

Doccia fredda

Da domani il ritorno a Parigi della nazionale di boxe per la ripresa del torneo pre-olimpico interrotto un anno fa prima della pandemia, non vedrà Clemente Russo, il pugile istrione che non essendosi presentato un anno per via di una indisposizione è stato sconfitto a tavolino: non avrà la possibilità neanche tenendo conto del ranking a meno che resteranno improbabili posti vacanti. Oltre al supermassimo, erano stati battuti Cappai (52), Maietta (57 Kg.), Di Lernia (63), Mangiacapre (69), Cavallaro (75 Kg.). Così sul ring parigino ci saranno i "superstiti" Simone Fiori

(81) e Abbes Mouhiidine, nei massimi che furono di Russo. I sorteggi non aiutano neanche le azzurre: in lizza Giordana Sorrentino (57), Irma Testa (57, la prima azzurra a Rio), Rebecca Nicoli (60), la quotata Angela Carini (69) e Susie Canfora (75).

Sempre più improbabile che a Doha si possa svolgere la tappa di Coppa del Mondo di ginnastica artistica, in cui Vanessa Ferrari contenderà la qualificazione attraverso il primo posto nella classifica del corpo libero a Lara Mori. Ma la bresciana ci sarà a Tokyo comunque grazie al posto nella squadra. Da El Salvador, aspettiamo buone notizie nel surf: Leonardo Fioravanti è la speranza azzurra nella neo specialità olimpica. Dopo i tricolori, i c.t. della scherma stanno per annunciare i convocati mentre per atletica e nuoto c'è tempo sino al 27 giugno. Gli Europei a squadre in Polonia della prima disciplina hanno rafforzato le posizioni di diversi azzurri nei ranking validi per la qualificazione, il Settecolli servirà a ripescare alcuni big e a promuovere gli staffettisti in acqua.

Arco di Parigi

Nel tiro con l'arco, in palio in Turchia oltre ai titoli continentali anche 8 pass individuali per Tokyo, che però non interessano gli azzurri, già qualificati nel singolo. L'Italia è ancora alla ricerca della qualificazione delle squadre nell'ultima opportunità dal 18 al 20 giugno a Parigi che prevede i ticket a 5 cerchi dei terzetti maschile e femminile che raggiungeranno il podio nel torneo.

Superare Rio

Per l'Italia rosa nel 3x3 c'è ancora un ultimo spiraglio nell'ultimo torneo preolimpico di Debrecen (Ung): un solo per 7 Paesi. Il basket maschile chiuderà la corsa delle squadre a Belgrado (anche in questo caso un posto contro la fortissima Serbia), ultima speranza per completare il contingente azzurro di oltre 330 atleti che proverà a migliorare il bottino di 28 medaglie (8-12-8) a Rio 2016. Serve una grande Italia. Infine a 50 giorni da Tokyo, resta molto lenta la campagna di vaccinazione contro il Covid, in Giappone. Secondo gli esperti le Olimpiadi rischiano di diventare un incubatore per «una variante di Tokyo»: gli esperti avvertono circa i rischi di contagio. Perciò le misure di prevenzione sono e saranno eccezionali. Come dimostra l'Australia del softball sbarcata in Giappone: il gruppo è stato vaccinato e dovrà sottoporsi a un rigido protocollo tra test giornalieri e contatti con i giapponesi al minimo: le giocatrici possono lasciare l'hotel solo per recarsi agli allenamenti e rientrare.

▷ RIPRODUZIONE RISERVATA



IN CORSA



Aletica

Agli Assoluti di Rovereto (25-27 giugno) gli ultimi pass (foto Tortu)



Nuoto

Il Settecolli dal 25 al 27 giugno assegnerà gli ultimi pass (foto Scozzoli)



Basket

Dal 29 giugno a Belgrado il torneo maschile con l'Italia (foto coach Sacchetti)



Beach volley

Carambula (foto) Rossi vicini al pass nel torneo del weekend



Surf

In Salvador Leonardo Fioravanti (foto) ha l'ultima carta



Emergenza fino al 20

Tokyo resta ancora in stato di emergenza fino al 20 giugno. Ai Giochi potrà presenziare solo il pubblico locale già vaccinato o con tampone negativo





A 50 giorni dal via, la volata per definire la delegazione di circa 330 atleti. Tennistavolo 27° sport presente. Rafforzate ancora le misure anti Covid



TENNISTAVOLO

**La Top Spin Messina
si gioca lo scudetto**

● La Top Spin Messina gioca per lo scudetto. Oggi alle 17 è in programma a Carrara la finale di A-1 maschile di tennistavolo contro l'Apuania. Di fronte le squadre che hanno conquistato cinque degli ultimi sette titoli. I confronti diretti sono stati undici, con 5 vittorie a 3 per i toscani e 3 pareggi, l'ultimo nella stagione regolare appena conclusa. Di

conseguenza i siciliani del tecnico Wang Hong Liang (in formazione Daldosso, Landrieu, Piccolin e Monteiro), in svantaggio nella differenza punti, potranno contare solo sul successo. (*SMAT*)



Peso:3%

TENNISTAVOLO

Bono è d'argento ai tricolori Veterani

● Il palermitano Giuseppe Bono, classe '60, tesserato per la Sportenjoy, ha vinto a Riccione l'argento nel singolare categoria 60-65 ai campionati italiani veterani di tennistavolo. Bono ha sconfitto Giampaolo Esposito (Circolo Internazionale) agli ottavi 3-1 (11-5, 4-11, 11-7, 15-13) e nei quarti Gianluca Alunni (Perugia) al terzo parziale (11-6, 11-6, 11-9). In

semifinale, con la testa di serie numero due Marcello Cicchitti (Milano), il successo è arrivato dopo cinque set (14-16, 11-9, 11-4, 11-13, 11-9). Una contrattura poi ha fermato Bono. (*SMAT*)



Peso:3%

TENNIS TAVOLO

L'Apuania oggi si gioca il suo quinto scudetto Contro il Messina sarà "la partita della vita"

CARRARA

Ultimo atto di stagione per la Apuania Tennis Tavolo che questo pomeriggio (palazzetto di Avenza, alle ore 17, capienza massima 120 persone in seguito alla emergenza sanitaria) affronta il Messina per la finale (partita secca) del campionato nazionale di A1 che assegnerà lo scudetto. Alla fine di una stagione strana, con partite di sola andata e con una semifinale play off senza andata e ritorno, anche lo scudetto si assegna in una gara unica. Il match si gioca all'ombra delle Apuane perché, nonostante in campionato entrambe le squadre siano arrivate imbattute all'appuntamento, a pari punti in classifica (19) e con lo scontro diretto giocato sullo stretto finito in parità (3-3), così come il conto dei set in perfetto equilibrio (13-13), Carrara ha il vantaggio nei punti segnati (252 contro 237). La partita si preannuncia tecnicamente interessante e agonisticamente combattuta. L'Apuania Carrara cerca di

cucirsi il quinto scudetto della sua lunga storia (è nata nel 1968), con Aleksandr Shibaev, Alexey Liventsov, Mihai Bobocica (nella foto) e Leonardo Mutti; mentre i siciliani cercheranno di portare il tricolore sullo stretto con Marco Rech Daldosso, Andrea Landrieu, Jordy Piccolin e Pedro Andrade Selgas Monteiro. L'Apuania arriva a questo incontro con 10 successi (di cui ben 8 ottenuti con un 4-0) e un pareggio. Dopo quelli del 2013, 2014, 2017 e 2018, per l'Apuania Carrara questo sarebbe il quinto scudetto che coronerebbe anche un decennio, disputato sempre ai vertici del tennis tavolo nazionale.

ma.mu.



Peso: 20%

TENNISTAVOLO Top Spin Messina oggi finale scudetto

CARRARA. Tutto in una gara. Oggi, alle ore 17, al Palasport di Avenza di Carrara, la Top Spin Messina Fontalba affronterà in trasferta l'Apuania nell'attesissima finale che assegnerà lo scudetto 2021 del tennistavolo. Tornata a giocarsi l'atto conclusivo della Serie A1 a distanza di due anni dal primo e storico titolo, la formazione del presidente Giuseppe Quartuccio dovrà conquistare la vittoria per centrare il bis tricolore. Il pari, infatti, favorirebbe i toscani che ospitano l'evento avendo il vantaggio del primo posto nella regular season. Stessi punti in graduatoria (19), scontro diretto in parità (3-3), identico bottino di set (13-13), ma +15 (252 a 237) per l'Apuania nella differenza punti totali in occasione del match disputato a Villa Dante lo scorso 5 maggio. Se la Top Spin ha eliminato in semifinale playoff Il Circolo Prato 2010 con un rotondo 4-0, altrettanto hanno fatto i carraresi con-

tro l'A4 Verzuolo Tonoli-Scotta.

«Tornare in finale - dice il presidente Quartuccio - certifica già l'aver fatto un'ottima stagione. Sarà una partita complicata che ci vede sulla carta sfavoriti per dover per forza vincere per aggiudicarci lo scudetto. Ma è certo che faremo di tutto per tornare sul tetto d'Italia».



Peso:9%

TENNIS TAVOLO

Il netino Mollica campione d'Italia Veterani Vigaro protagonista al "Trofeo Transalpino"

Pongisti alla ribalta. L'atleta della Robur Noto sul tetto d'Italia nella classe 70/75. Bene la gara riservata agli Under 12 con 4 atleti in evidenza

Il sodalizio di Peppe Gamuzza in evidenza nella kermesse di Lignano

A Noto c'è un campione d'Italia di tennis tavolo: è Ermenegildo Mollica, uno dei primissimi a portare nella città Barocca il ping pong e che quest'anno a Riccione ha conquistato il tricolore nella categoria Veterani 70/75. Lo ha fatto al termine di un torneo comunque difficile, con una prima fase a gironi che lo ha visto primeggiare nel suo e conquistare il passaggio al turno successivo, arrivando poi in finale contro un outsider, Ivan Fedi, toscano, battuto poi 3 set a 1. Una primissima volta che non sarà facile dimenticare: il pingpongista della Robur Noto è volato a Riccione per la fase nazionale dei campionati ed ha inanellato una serie di prestazioni maiuscole, concentrate e, soprattutto, vincenti. Resta il rammarico di non aver potuto partecipare anche ai campionati assoluti di categoria: Mollica, che in passato ha raggiunto anche i top 100, da un paio di anni è comunque tra i primi mille in Italia e avrebbe potuto dire la sua nel campionato di Quarta categoria. L'appuntamento, però, è solo rinviato.

VIGARO ALLA RIBALTA. Si è svolta a Lignano Sabbiadoro la 29ma edizione del "Trofeo Transalpino", manifestazione di tennistavolo di grande rilevanza riservata agli Under 12, a cui hanno preso parte 21 delegazioni in rappresentanza delle varie regioni italiane. La Sicilia ha partecipato con un totale di sette atleti, di cui quattro facenti parte della Vigaro Siracusa, suddivisi in due rappresentative.

I risultati ottenuti sono stati di assoluto prestigio: Simone Dell'Aquila, Federica e Gianmarco Interlandi (tutti della Vigaro) insieme con Danilo Faso (Sportenjoy), sono stati i componenti della Sicilia 1, che è salita sul podio piazzandosi in terza posizione dietro alla Lombardia ed al Friuli Venezia Giulia.

La Sicilia 2, di cui ha fatto parte Nicolò Santandrea (Vigaro) con Riccardo Dipietro (Eos Enna) e Martina Caronna (Himera G. Randazzo), si è classificata in sesta posizione: anche questo un risultato lusinghiero. Appare particolarmente soddisfatto il presidente della Vigaro Siracusa, Giuseppe Gamuzza, nonché presidente regionale della **Fitet**.

«Il nostro vivaio continua a regalarci grandi soddisfazioni - afferma il numero uno della società, che riveste appunto anche il ruolo di presidente regionale della Federazione di tennis tavolo -. Devo elogiare i nostri ragazzi che dimostrano assiduità e notevole impegno negli allenamenti. Ma un grazie particolare lo devo rivolgere ai nostri tecnici, Adebayo Adewole (tra gli assoluti protagonisti della cavalcata senza ostacoli della Vigaro nella Serie B2 maschile, ndr), Daniele Romano e Raffaele Iacono che con grande dedizione curano il vivaio; i risultati ottenuti dimostrano la bontà del loro lavoro e ci spronano a migliorarci ulteriormente».

**MANUEL BISCEGLIE
OTTAVIO GINTOLI**



Peso:36%



Il presidente della Vigarò, Peppe Gamuzza; Emergildo Mollica, il netino che ha vinto il titolo italiano Veteran; la Vigarò che ha vinto il campionato di C, quindi i giovani protagonisti a Lignano



Peso:36%

APUANIA TENNIS TAVOLO

«Noi non ci dimentichiamo di aver cominciato col cartone»

A poche ore dalla finalissima per il quinto titolo nazionale di serie A maschile Bellotti ricorda gli esordi, 53 anni fa, di una società che sta facendo la storia

CARRARA. L'Apuania Carrara Tennis Tavolo quest'oggi al Palasport di Avenza (alle 17) si gioca il suo quinto scudetto. Di fronte la temibile avversaria del Top Spin Messina. Una vigilia che diventa occasione per parlare della società con il presidente **Guglielmo Bellotti**.

Com'è cominciata?

«Siamo stati costituiti l'1 febbraio 1968, mentre la prima affiliazione alla FITET è del primo gennaio 1969. Un'attività continuativa di 53 anni, un dato che ci pone nel gruppo delle più vecchie società nel panorama sportivo comunale e provinciale. All'oratorio San Luigi di Carrara, gestito dai Padri Gesuiti, molti erano i ragazzi che si cimentavano su tavoli rudimentali, animati da molta passione e volontà. I confronti erano rari e al massimo c'erano dei tornei interni comunali, con l'altra società di Carrara, il San Francesco (chiusa nel 1973) o con la Pro Sarzana e la Labor Viareggio, oppure si

svolgeva l'attività con il CSI provinciale. I primi anni non avendo risorse economiche, giocavamo con delle maglie regalate a maniche lunghe di lana e molto pesanti e inoltre andavamo a recuperare il cartone che i negozi buttavano, per poi venderlo alle cartiere. Un

articolo della stampa del tempo recitava "Apuania Tennistavolo, avanti col cartone". Non ci dimentichiamo mai da dove proveniamo e, anche se i tempi sono molto cambiati, manteniamo i nostri principi originali. Non abbiamo mai condiviso concetti come l'egoismo, l'apparenza, la mancanza del senso di appartenenza, la vittoria con ogni mezzo, la denigrazione dell'avversario, lo screditamento o la diffamazione».

Campioni d'Italia 2016-2017. Da quali campioni siete partiti?

«Al tempo c'erano le qualifi-

cazioni regionali e permettevano l'accesso alla serie C, campionato che era gestito dalla Federazione nazionale. Il gruppo che all'inizio svolgeva attività agonistica era composto da Carlo Marchi, Maurizio Galassi, Roberto Bianchi, Angelo Fruzza, Claudio Volpi, Dino Galassi, Paolo Triscornia, Giancarlo Mazzanti, Antonio Delfino, Salvatore Vignoli, Sergio Passarelli, Pietro Menconi, Franco Egizi, Luigi Andreani, Massimo Petriccioli, Johnny Petriccioli, Vittorio Mercanti, Paolo Borello, Roberto Dova, Paolo Muttini, Marco Lavaggi, Paolo Lavaggi, Enrico Menapace, Alessandro Merciadri, Andrea Carassali e Carlo Andrea Marchetti».

Qual è stata l'evoluzione delle prime squadre?

«In campo femminile abbiamo disputato per qualche anno la B, campionato che disputiamo anche quest'anno, nel maschile abbiamo quasi sempre partecipato ai campionati

nazionali. Il numero delle compagini si è accresciuto fino a coprire per vari anni tutte le serie nazionali maschili, almeno con una squadra».

Qual è stata la serie più alta raggiunta?

«Sul fronte maschile siamo arrivati in serie A1, il campionato nel quale militiamo tuttora, e abbiamo conquistato quattro scudetti nel 2013, 2014, 2017 e 2018 e una Coppa Italia nel 2018. Nel femminile la massima serie è stata la B». — **Nicola Morosini**



Guglielmo Bellotti



Peso: 39%



OGGI ALLE 17 LA FINALE SCUDETTO IN GARA SECCA TRA APUANIA E TOP SPIN MESSINA

VIVARELLI AI GIOCHI!

L'altoatesina è stata inserita nella lista degli atleti partecipanti sulla base del ranking

Debora Vivarelli parteciperà alle Olimpiadi di Tokyo. La Federazione Internazionale ha comunicato ieri la lista degli atleti ammessi ai Giochi sulla base del ranking, che comprende anche la 28enne altoatesina. «Sono felice per me - spiega Vivarelli - per la mia famiglia, per il mio tecnico Jason Luini e per la società. Ringrazio il Centro Sportivo Esercito, perché senza di loro nulla sarebbe stato possibile, e la Federazione, che mi ha dato la possibilità di disputare una miriade di tornei in giro per il mondo, per raggiungere la posizione che ho in classifica». Il presidente Renato Di Napoli si è congratulato con l'azzurra, a nome del Consiglio Federale, e ha ricordato l'ottimo lavoro di squadra realizzato per centrare l'obiettivo.

FINALE SCUDETTO

Oggi intanto sarà il giorno della finale scudetto. Alle ore 17 l'Apuania Carrara ospiterà in gara secca la Top Spin Messina Fontalba. Le due compagini hanno concluso la regular season appaiate al comando con 19 punti e i toscani sono primi in virtù del quoziente punti favorevole maturato nell'unico confronto diretto, che è terminato sul 3-3. Avranno dunque il vantaggio di conquistare il titolo anche in caso di pareggio. L'Apuania si è aggiudicata il tricolore nel 2013, 2014, 2017 e 2018 e la Top Spin nel 2019. Il tecnico locale Alessandro Meriadri schiererà i russi Aleksander Shibaev e Alexey Liventsov e gli azzurri Mihai Bobocica e Leonardo Mutti. «Abbiamo disputato al meglio tutti i nostri incontri - spiega Meriadri

- e ci siamo piazzati primi, superando i problemi organizzativi, tecnici e logistici che si sono manifestati. Una finale è sempre una finale e si partirà alla pari. Ho fiducia nel valore dei miei ragazzi, anche se non mi nascondo la forza degli avversari». Il coach siciliano Wang Hong Liang avrà a disposizione il canonico quartetto composto dal portoghese João Monteiro, dal francese Andrea Landrieu e da Marco Rech Daldosso e Jordy Piccolin. «Sulla carta - afferma il neo presidente Giuseppe Quartuccio - saremo sfavoriti. Si percepisce tensione e concentrazione nei ragazzi e nello staff. Mi aspetto il massimo da tutti, per giocare al meglio le nostre carte. I due team hanno dimostrato di equivalersi e sarà una partita aperta a qualsiasi risultato».

Al PlayHall di Riccione si è disputata la Coppa Italia femminile e la Brunetti Castel Goffredo, fresca vincitrice del suo 18° scudetto, si è imposta per la terza volta. Ha battuto in semifinale per 3-0 la Teco Corte Auto Cortemaggiore e in finale per 3-2 la Polisportiva Bagnolese Panino LAB, che nel penultimo turno aveva prevalso per 3-2 sull'Eppan Tischtennis Raiffeisen. Sul fronte paralimpico, da domani a sabato a Lasko, in Slovenia, si svolgerà il torneo mondiale di qualificazione ai Giochi giapponesi, che vedrà ai nastri di partenza gli azzurri Federico Crosara (classe 2), Matteo Orsi (classe 3), Matteo Parenzan (classe 6) e Lorenzo Cordua (classe 10), guidati dal direttore tecnico Alessandro Arcigli e dal tecnico Donato Gal-

lo, supportati dallo sparing Massimo Pischiutti. I vincitori di ogni classe otterranno il pass.



Debora Vivarelli, 28 anni, gareggerà alle prossime Olimpiadi di Tokyo RÉMY GROS



Peso: 27%

TENNISTAVOLO**Debora Vivarelli ai Giochi
L'Italia sale a quota 293**

Debora Vivarelli si unisce all'Italia Team che volerà a Tokyo 2020. L'azzurra del tennistavolo, classe 1993 di Bolzano, si è qualificata grazie al ranking, tra le migliori 70 atlete dall'ITTF. Gli azzurri per Tokyo salgono a 293 (151 uomini, 142 donne) in 27 discipline diverse con 67 pass individuali.



Peso:2%